



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

«MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA (DIGES)



CORSO DI STUDIO *Giurisprudenza*

ANNO ACCADEMICO *2026-2027*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Clinica legale "Esecuzione forzata"*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>V anno</i>
Periodo di erogazione	<i>II semestre</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6 CFU</i>
SSD	<i>GIUR-12/A</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiana</i>
Numero minimo e massimo di frequentanti	<i>2-20</i>
Modalità di frequenza	<i>La partecipazione alla clinica richiede la frequenza per almeno il 70% delle ore, ripartite tra modulo teorico e pratico.</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Prof. Luigi De Propris</i>
Indirizzo mail	<i>luigi.depropris@unicz.it</i>
Telefono	<i>0961-3694954</i>
Sede	<i>Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, stanza n. 8</i>
Sede virtuale	<i>-</i>
Ricevimento	<i>Durante il corso il docente riceve dopo le lezioni. Negli altri periodi dell'anno il docente riceve previo appuntamento da concordarsi via mail.</i>

Organizzazione della didattica		
Ore		
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)
<i>42</i>	<i>21</i>	<i>21</i>
CFU/ETCS		
<i>6</i>	<i>3</i>	<i>3</i>

Descrizione della clinica	La clinica legale di Esecuzione forzata si propone di offrire agli studenti un'esperienza formativa avanzata nel campo del processo esecutivo civile, attraverso un metodo didattico integrato che coniuga l'approfondimento teorico con l'applicazione pratica delle conoscenze. In un contesto in cui la fase esecutiva rappresenta il momento decisivo per l'effettiva tutela dei diritti, la clinica intende sviluppare una consapevolezza critica del ruolo dell'esecuzione forzata quale strumento di attuazione concreta delle situazioni giuridiche soggettive, mettendo in evidenza le principali problematiche interpretative e applicative che emergono nella prassi. L'attività è strutturata in modo da favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, i quali saranno chiamati a confrontarsi con casi pratici ispirati a situazioni reali, a ricostruire le dinamiche del processo esecutivo e a individuare le soluzioni giuridiche più adeguate, anche attraverso la redazione di atti processuali e la simulazione di attività tipiche della pratica forense. Particolare rilievo assume il confronto diretto con professionisti del settore, tra cui soggetti delegati operanti presso il Tribunale di Catanzaro, che contribuiranno a orientare l'attività clinica verso le concrete esigenze della prassi applicativa e a fornire agli studenti una prospettiva operativa sulle principali questioni trattate. La clinica si configura, pertanto, come uno spazio di apprendimento esperienziale, volto a sviluppare competenze tecniche, capacità di analisi e autonomia di giudizio, in una dimensione che avvicina progressivamente lo studente all'esercizio delle professioni giuridiche.
Obiettivi formativi	<i>La clinica fornisce una preparazione completa, teorica e pratica, sul diritto dell'esecuzione forzata, approfondendo struttura, funzione e presupposti del processo esecutivo e il rapporto con il diritto sostanziale. Lo studente acquisisce conoscenze sui titoli esecutivi, sulle varie forme di espropriazione e sull'esecuzione in forma specifica, nonché sulla fase satisfattiva, sul pignoramento, sulla distribuzione del ricavato e sulle opposizioni. Vengono sviluppate capacità di interpretare e applicare le norme processuali, valutare la legittimità delle procedure ed elaborare soluzioni a casi concreti. Il corso mira inoltre a consolidare autonomia di giudizio, precisione nell'uso del linguaggio tecnico-giuridico e attitudine all'aggiornamento costante, integrando teoria e prassi giurisprudenziale.</i>
Propedeuticità	PER ACCEDERE ALLA CLINICA LEGALE BISOGNA AVER SOSTENUTO I SEGUENTI ESAMI: - diritto privato; - diritto processuale civile



In caso di domande eccedenti rispetto al numero massimo stabilito, indicare criterio di selezione

In caso di domande eccedenti si terrà conto dei seguenti criteri:

- media generale degli esami di profitto;
- voto conseguito negli esami propedeutici all'ammissione alla clinica legale;
- ordine cronologico di presentazione delle domande.

Metodi didattici

La clinica adotta un metodo didattico di tipo esperienziale, partecipativo e orientato alla risoluzione di problemi (problem-based learning), finalizzato a integrare conoscenze teoriche e competenze operative. Le attività si sviluppano attraverso l'analisi guidata di casi pratici, ispirati a controversie reali in materia di esecuzione forzata, e mediante esercitazioni applicative e simulazioni di attività processuali, nelle quali gli studenti sono chiamati a redigere atti e documenti giuridici e a confrontarsi, anche in forma collaborativa, con diverse possibili soluzioni interpretative. Il lavoro si svolge prevalentemente in piccoli gruppi, con assegnazione di ruoli funzionali alla ricostruzione delle dinamiche processuali, e si completa con momenti di discussione collegiale, finalizzati al confronto critico tra pari e alla verifica delle soluzioni elaborate. Il percorso è arricchito dal coinvolgimento di professionisti del settore, i quali contribuiscono ad approfondire le prassi applicative e le principali problematiche operative connesse all'esecuzione forzata. Il docente svolge una funzione di coordinamento e supervisione delle attività, favorendo progressivamente l'autonomia degli studenti nell'analisi dei casi e nella costruzione delle soluzioni giuridiche. La partecipazione attiva degli studenti costituisce elemento essenziale del percorso formativo, in quanto finalizzata allo sviluppo delle capacità di ragionamento giuridico, di argomentazione e di applicazione concreta delle norme.

Risultati di apprendimento previsti DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3 Competenze trasversali DD4 Capacità Comunicative DD5 – Capacità di apprendere in modo autonomo	<i>Al termine del corso, gli studenti conosceranno i principi fondamentali, la normativa e la giurisprudenza relativi all'esecuzione forzata civile, comprendendo la struttura e le fasi del processo esecutivo, nonché le sue interazioni con altre aree del diritto processuale civile, del diritto civile e del diritto della crisi di impresa.</i> <i>Gli studenti saranno in grado di applicare le norme e i principi dell'esecuzione forzata per analizzare, interpretare e risolvere casi concreti, redigere atti processuali e valutare strategie procedurali adeguate, anche attraverso esperienze pratiche come le cliniche legali.</i> <i>Gli studenti svilupperanno la capacità di formulare giudizi autonomi e critici sull'applicazione delle norme e sulle decisioni giurisprudenziali, anche mediante l'analisi di casi pratici. Saprà formulare giudizi autonomi anche in presenza di conflitti normativi o interpretativi, tenendo conto delle implicazioni giuridiche, sociali ed etiche.</i> <i>Gli studenti saranno capaci di comunicare in modo chiaro e argomentato questioni giuridiche complesse relative all'esecuzione forzata, sia oralmente che per iscritto, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. Sarà in grado di adattare il proprio linguaggio a interlocutori specialisti e non specialisti, utilizzando un lessico tecnico-giuridico appropriato e argomentando in modo coerente e strutturato.</i> <i>Gli studenti acquisiranno un metodo di studio e di aggiornamento autonomo che gli consente di integrare le conoscenze acquisite, di approfondire in modo critico la materia e di affrontare con successo ulteriori percorsi formativi e professionali.</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<i>La clinica si articola in due moduli.</i> <i>MODULO I – Fondamenti dell'esecuzione forzata (3 CFU)</i> <i>Il modulo è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze teoriche essenziali e degli strumenti interpretativi necessari per affrontare casi pratici.</i> <i>TemI principali:</i> <i>Titolo esecutivo e precetto</i> <i>Funzione e struttura del processo esecutivo</i> <i>Esecuzione in forma specifica</i> <i>Espropriazione forzata (mobiliare, immobiliare, presso terzi)</i> <i>Pignoramento: presupposti, forma ed effetti</i> <i>Intervento dei creditori e par condicio creditorum</i> <i>Vendita forzata e distribuzione del ricavato</i> <i>Opposizioni esecutive</i> <i>Sospensione ed estinzione del processo esecutivo</i> <i>MODULO II – Attività clinica, preparazione di atti e simulazioni (3 CFU)</i>



	<i>Il modulo è dedicato allo svolgimento di attività pratiche.</i> <i>Gli studenti, eventualmente organizzati per gruppi, saranno chiamati a:</i> - <i>analizzare un caso pratico di esecuzione forzata;</i> - <i>costruire un fascicolo esecutivo simulato;</i> - <i>individuare la strategia processuale (lato creditore e lato debitore);</i> - <i>redigere atti processuali (es. atto di pignoramento, opposizioni, istanze);</i> - <i>partecipare a simulazioni di attività processuali.</i> <i>Le attività saranno integrate da incontri con professionisti delegati presso il Tribunale, finalizzati a fornire un confronto diretto con la pratica applicativa.</i>
Testi di riferimento	<i>Per l'esecuzione civile, un manuale a scelta tra i seguenti:</i> - <i>F.P. Luiso, Istituzioni di diritto processuale civile, Milano, ult. ed., volume 3;</i> - <i>B. Capponi, Diritto dell'esecuzione civile, ult. ed.</i> - <i>G. Ruffini, Diritto processuale civile, Bologna, ult. ed., volume 3</i>
Note ai testi di riferimento	Il riferimento al libro di testo <i>Ruffini, Diritto processuale civile, Bologna, ult. ed., volume 3</i>, è da intendersi limitato alla parte relativa all'esecuzione forzata
Materiali didattici	<i>Oltre ai testi di riferimento, è essenziale la consultazione diretta di un codice di procedura civile aggiornato.</i> - <i>Sentenze e ulteriori materiali integrativi forniti dal docente e messi a disposizione sulla piattaforma e-learning.</i>
Operatori, professionisti e organi esterni da coinvolgere	- AVVOCATI - PROFESSIONISTI DELEGATI ALLE VENDITE - MAGISTRATI

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una valutazione complessiva e continua dell'attività svolta nell'ambito della clinica, senza ricorso a prove d'esame tradizionali.</i> <i>Al termine del percorso, gli studenti saranno chiamati ad una discussione orale su uno dei casi affrontati durante il modulo pratico, a cui sarà assegnato un voto in trentesimi. La valutazione terrà conto, oltre che dei criteri sotto elencati, della partecipazione complessiva e continuativa alle attività della clinica.</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<i>Al termine del corso si svolgerà un colloquio finale, all'esito del quale verrà assegnato un voto in trentesimi alla luce della valutazione complessiva e continuativa dell'attività svolta.</i>

Criteri di valutazione		<i>I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono indicati nella griglia sottostante:</i>	
Voto	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di ragionamento critico e di organizzare discorsivamente la conoscenza	Qualità dell'esposizione e competenza nell'uso del lessico giuridico
Non idoneo	Importanti carenze. Significative imprecisioni.	Incapacità di organizzare il discorso. Frequenti generalizzazioni.	Completamente inappropriata
18–20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti.	Capacità appena sufficienti.	Lessico appena appropriato
21–23	Conoscenza routinaria.	Argomenta in modo logico e coerente. Ragiona correttamente sugli istituti.	Lessico appropriato; qualità dell'esposizione discreta
24–26	Conoscenza buona.	Buone capacità di ragionamento; argomenti espressi con coerenza.	Lessico appropriato; qualità dell'esposizione buona
27–29	Conoscenza più che buona.	Ottime capacità di ragionamento critico; conoscenza ben organizzata.	Lessico specialistico adeguato, efficace e lineare; qualità dell'esposizione ottima
30–30L	Conoscenza ottima e approfondita.	Notevoli capacità critiche; conoscenza organizzata in modo coerente ed efficace.	Lessico specialistico adeguato ed efficace; esposizione brillante